

## SCHEDA DIDATTICA " I LOVE FRANKENSTEIN"

### 1. I TEMI

Molti sono i temi trattati nello spettacolo che possono essere spunto di discussione in classe. Ecco alcuni suggerimenti per le insegnanti:

- "*BRUTTO e CATTIVO*"

Un binomio sentito spesso. Forse troppo. Ce l'hanno detto i genitori quando si disobbediva o si combinava qualche pasticcio, l'hanno sottolineato i film e i cartoni animati.

L'aspetto fisico viene molto spesso legato a caratteristiche caratteriali negative.

Tutto questo apre un'altra domanda, sempre più attuale in una società come la nostra: "*ESSERE o APPARIRE*"? Che significato danno i bambini a queste due parole?

Nella storia del **Frankenstein**, il creatore abbandona la sua creatura perché orrenda.

Nel corso del libro la creatura sarà veramente "mostruosa" ma, nell'unico capitolo in cui viene data voce al mostro, questi racconterà di essere diventato crudele per colpa dell'abbandono e dei rifiuti subiti.

La paura dell'abbandono e di non essere amati tocca tutti quanti.

Anche questo tema apre nuovi spunti di riflessione:

- "*IL BISOGNO D'AMORE*", cosa significa?
- "*LA DIVERSITA'*, essere diversi, sentirsi diversi".

Cosa significa "diverso"?

Cosa significa essere soli perché diversi?

Come ci si sente o ci si può sentire senza neanche un amico?

Quante storie sono state raccontate su questi temi? (Il brutto anatroccolo, La bella e la bestia..)

Parlare della *BELLEZZA della diversità*: siamo tutti diversi, per fortuna!

- *L'AMORE come "cura"*

Nella nostra storia la "soluzione" di tutto è un atto d'amore.

"OMNIA VINCIT AMOR" dicevano i Latini.

Qual è l'idea dell'amore nei bambini?

Perché l'amore può guarire?

Quali personaggi possono venire alla mente parlando d'amore?

Chi ha saputo fare rivoluzioni senza la violenza ma con la forza dell'amore?

Potrebbe essere anche interessante chiedere ai bambini di scrivere le loro definizioni della parola "AMORE", raccoglierle, magari fare un quaderno, come un libro di "ricette mediche" da usare.. in caso di bisogno.

### 2. ATTIVITA' SUGGERITE DOPO LA VISIONE DELLO SPETTACOLO

- COMPrensione
- LINGUAGGI
- ESERCIZI PER SPERIMENTARE A SCUOLA

#### COMPrensione:

*I personaggi*

- Nella nostra storia ci sono tre personaggi. Chi sono?

Scrivere tre aggettivi per ogni personaggio

Chi è il protagonista? Metti il nome e disegna

Chi è l'antagonista? Metti il nome e disegna

Qual'è la funzione del personaggio di Elisabeth?

- Nello spettacolo c'è un libro misterioso.

Disegnalo e scrivi anche tu una pagina del segreto del Dott. Frankenstein

- Per raccontare una storia servono almeno tre punti: INIZIO, EVENTO (che fa cambiare il corso della storia) e FINE.

Sapresti trovare inizio, evento e fine dello spettacolo "I LOVE FRANKENSTEIN"?

## **LINGUAGGI**

Nello spettacolo sono usati linguaggi diversi.

Il teatro d'attore, la clownerie e la musica.

Quale personaggio non parla?

E con quale mezzo comunica? Con il corpo e la musica.

Il corpo racconta?

La musica racconta?

Ci sono tre "linee" musicali nello spettacolo:

DESCRITTIVA: che racconta le situazioni, quello che accade..un pò come in un film.

EMOTIVA: che racconta, supporta e amplifica le emozioni dei personaggi e le trasmette al pubblico

"PROPRIA DELLA CREATURA": vi siete accorti che c'è una musica che torna sempre?

E' la musica che racconta il lato più solo del "mostro".

Ti ricordi quando viene usata e chi riesce a capirla?

Far notare ai bambini come in teatro tutto racconta.

Le luci raccontano?

Gli spazi raccontano?

La scenografia?

## **DUE ESERCIZI PER SPERIMENTARE IL LINGUAGGIO NON VERBALE**

### ***Linguaggio non verbale ed espressività facciale***

#### ***Materiale necessario: un libro a testa***

- Il gioco della "faccia del lettore":

Ogni bambino con un libro in mano (non importa quale sia, serve solo l'oggetto in sè)

A turno, ognuno entrerà nella scena come fosse una "biblioteca" facendo finta di leggere un libro. Dovrà entrare facendo capire che genere di libro sta leggendo, senza parlare (espressione divertita, terrorizzata, sognante..)

- Variazione: divisi in due gruppi, la maestra si fingerà "fotografo" e scatterà la fotografia dicendo agli alunni cosa stanno leggendo (Favola, horror, amore, avventura..). A turno un gruppo sarà attore l'altro spettatore.

Analisi del lavoro ponendo il fuoco sull'espressività facciale e il linguaggio corporeo e spaziale. Come si muove il corpo secondo le diverse emozioni?

## ***Il gesto teatrale***

- Gioco che mette in relazione l'ensemble con la proposta di un singolo .

A turno a ogni un bambino verrà detto, in segreto, "Chi essere"( un re, un direttore d'orchestra, un vigile...)

Appreso il compito, salirà su una sedia al centro della scena e, senza parlare, solo con i gesti tipici del personaggio dato, dovrà far capire chi è.

Chi lo capisce, senza dirlo, entrerà in scena e si creerà un ruolo che corrisponda al mondo portato dal personaggio (es. capisco che è un direttore d'orchestra, entro in scena e mimo il gesto di suonare un pianoforte).. Man mano tutto il gruppo entrerà in scena formando un quadro 3D.

Analisi su come anche solo un gesto può raccontare.